

I numeri

**Radiografia dei danni
provocati dall'effetto serra**

50 milioni sarebbero gli sfollati e i migranti nel 2010 a causa anche dei cambiamenti climatici

200 milioni diventerebbero i profughi climatici nel 2050 e 1 miliardo entro fine del secolo

75% delle emissioni storiche di gas serra sono stati emessi dai Paesi più industrializzati abitati dal 20% dell'umanità

137% del Pil attuale, è quanto costeranno entro la fine del secolo all'America Latina gli effetti del cambiamento climatico in corso

4% del Pil europeo costerà la distruzione della biodiversità nel 2050, pari a 1.100 miliardi di euro l'anno

sattendere anche il pallido impegno del 20-20-20: ridurre del 20% entro il 2020 le emissioni inquinanti potenziando del 20% le energie rinnovabili. Mentre secondo la Commissione economica per l'America Latina i danni già provocati all'ambiente costeranno a quel continente il 137% dell'attuale Pil entro il 2100. Già nel 2050 si calcola che i profughi climatici saranno 200 milioni di persone. A Cochabamba si è discusso molto di adattamento al clima che cambia. Ed è stata chiesta la creazione «urgente» di un Fondo che finanzia le misure per mitigare gli effetti sulla popolazione dei disastri annunciati.❖

IL LINK

L'AGENZIA BOLIVIANA DI INFORMAZIONE
<http://www.abi.bo/#>

Ritrovare l'armonia con la natura

La ricetta di Frei Betto

Alla Conferenza di Cochabamba affollatissimi i gruppi di studio. Lo scrittore e teologo della Liberazione discute sulla crisi ecologica planetaria: «Il principale responsabile è il capitalismo»

Il diario

GIUSEPPE DE MARZO

PORTAVOCE DI «A SUD» www.asud.net

Il colosso dell'Università Univalle è stracolmo. In migliaia per partecipare ai panel principali. Tra questi vi è quello sui nuovi modelli per ristabilire l'armonia con la natura, al quale sono invitato a partecipare insieme al grande teologo della liberazione e scrittore Frei Betto, assessore dei movimenti brasiliani ed al Ministro degli Esteri boliviano, l'intellettuale Aymara David Choquehuanca. È l'occasione per scambiare con Frei Betto delle opinioni sulla crisi ecologica planetaria. Frei su questo è molto chiaro: «Chico Mendez è stato un profeta, perché per primo ha unito le lotte per la giustizia sociale a quelle per la giustizia ambientale. Il suo sacrificio non è stato vano e grazie alle lotte dei movimenti sociali in difesa della Terra, in America Latina è in atto un processo politico irreversibile di cambiamento che parte proprio dal fallimento del modello neoliberista. Il punto è che questa crisi ecologica investe tutta l'umanità e dobbiamo scegliere in fretta da che parte andare. Il capitalismo è il principale responsabile della crisi ecologica ed abbiamo il diritto e la respon-

sabilità di lavorare alla costruzione di un nuovo modello basato sull'armonia con la natura e sul rispetto verso tutti i viventi».

La povertà, la crisi alimentare e migratoria coinvolge un numero così impressionante di esseri umani: «I dati non lasciano scampo alla realtà - spiega Betto - e dimostrano l'irresponsabilità dei governi e delle istituzioni internazionali. Morire di fame è inaccettabile. Basti pensare che il modello attuale misura ancora la ricchezza attraverso il Pil, che è solo una misura ideologica per coprire le differenze di classe che ci sono. La povertà? Beh se noi non siamo poveri è solo perché abbiamo vinto alla lotteria biologica e siamo nati nella famiglia giusta. Una buona politica non può accettare che due terzi dell'umanità viva in condizioni di miseria. Essere nati ricchi significa avere un debito sociale con il prossimo e noi cristiani dobbiamo stare nel mondo e lavorare per rimuovere le cause strutturali della povertà, legate ad un modello economico escludente che oggi distrugge non solo l'uomo ma le stesse fonti di sussistenza e di riproduzione della vita». «Dobbiamo riscattare il concetto di vivere in pienezza, tornare a vivere con il necessario e con felicità».❖

Brevi

THAILANDIA
Esplosioni nella City di Bangkok, tre morti

A raffica, ieri, una serie di esplosioni nel centro finanziario di Bangkok. Cinque granate del tipo M-79 lanciate dal campo delle camicie rosse, i sostenitori del deposto ex premier Thaksin Shinawatra: questa è quanto ha raccontato il vicepremier Suthep Thaugsuban. Hanno colpito banche, immobili per uffici e alberghi. I feriti sono 75, tra cui 4 stranieri, tra essi non risulta nessun italiano.

GIORDANIA
Due razzi sul Mar Rosso in direzione di Israele

Due razzi sono stati lanciati ieri dal porto giordano di Aqaba in direzione di Eilat, località turistica israeliana sul Mar Rosso, all'estremo sud del Paese, ma sono caduti entrambi fuori bersaglio, in territorio giordano. Uno è finito in un magazzino vuoto nella zona industriale ed è stato recuperato. Secondo i primi esami si tratta di missile Grad di fabbricazione sovietica, ha affermato il ministro giordano della comunicazione Nabil Sharif.

KIRGHIZISTAN
Fissata la data per elezioni ma Bakiev non si dimette

Il governo provvisorio di Bishkek, per bocca di uno dei suoi esponenti più influenti, il vicepremier Omurbek Takebaiev, ha annunciato ieri di aver fissato le date per il ricambio democratico. Ma il presidente Bakiev, dopo aver firmato le dimissioni giovedì scorso al suo arrivo nel sud del Kazakistan, ieri dalla Bielorussia ha detto di essere ancora il legittimo presidente del Kirghizistan.

Per la pubblicità su



- MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
- TORINO, Via Marengo 32, Tel. 011.6665211
- ALESSANDRIA, Borgo Città Nuova 72, Tel. 0131.445522
- AOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
- ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
- BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
- BIELLA, via Colombo 4, Tel. 015.8353508
- BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
- AREZZO, via F. Petrarca 4, Tel. 0575.401498
- CASERTA, via Giannone 62, Tel. 0823.462311

- CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
- GENOVA, P.zza della Vittoria 11, Tel. 010.5959909
- TARANTO, via Cavallotti 90, Tel. 099.4532982
- LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
- MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11
- NOVARA, C.so Cavour 17, Tel. 0321.393023
- PADOVA, via Mentana 6, Tel. 049.8734711
- PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6230511
- ROMA, P.zza Colonna 3666, Tel. 06.69548238
- SANREMO, via G. Matteotti 178 Tel. 0184.507223

- PERUGIA, via Pieveola 166 F, Tel. 075.5288741
- COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
- CUNEO, c.so Giolitti 21bis, Tel. 0171.609122
- VERCELLI, via Balbo 2, Tel. 0161.211795
- NAPOLI, via De'Incoronata 20/27, Tel. 081.4201411
- FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
- SAVONA, C.so Italia 20, Tel. 019.8429950
- SIRACUSA, v.le Teracati 39, Tel. 0931.412131

**PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00**

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Per la pubblicità su

